

## LA TRIESTE-LUBIANA BLOCCA I PLANTIGRADI IN SLOVENIA

# Cinquecento orsi prigionieri dell'autostrada

**U**NA DECINA, forse 15, gli orsi che ogni anno passano per il Friuli. Da quando oltreconfine sono stati ridotti gli abbattimenti, però, la presenza anche da noi sta aumentando. Niente a che vedere, tuttavia, con i numeri della Slovenia, dove la popolazione di questi grandi plantigradi arriva ai 500 esemplari.

Come è possibile una tale disparità? Lo ha spiegato il ricercatore Stefano Filacorda nel corso dell'incontro «Domande e riflessioni sui grandi carnivori del Friuli-Venezia Giulia» svoltosi venerdì 5 novembre a Venezia.

La responsabilità, ancora una volta, è dell'uomo. O meglio delle sue opere, in particolare l'autostrada Trieste-Lubiana. «La maggior parte degli orsi sloveni, infatti, si trova a sud dell'autostrada e non riesce a spingersi oltre – ha spiegato Filacorda –. Sono quei pochi esemplari presenti sopra l'autostrada, invece, ad arrivare fino al Friuli».

Un ostacolo, quello delle infrastrutture create dall'uomo, che è anche politico, spiega il ricercatore: «Le autostrade, infatti, ci sono anche in Croazia, ma qui gli orsi e gli altri animali selvatici riescono ad attraversarle, grazie ad un modello di gestione naturalistica che ha previsto diversi "ponti verdi" (un esempio è la Zagabria-Fiume)».

Barriere «innaturali» a parte, dunque, gli orsi nella loro vita sono capaci di percorrere chilometri e chilometri. L'Università di



Nella foto: la cattura di Andrej, radiocollocato e poi liberato dall'Università di Udine.

Udine, grazie a studi genetici e ai monitoraggi satellitari tramite radiocollare, è riuscita a seguire alcuni esemplari in tutti i loro movimenti e ha scoperto comportamenti decisamente curiosi. «Di anno in anno gli orsi si fanno più furbi – spiega Filacorda –. Soky, l'orso della Carnia, ad esempio, è stato fotografato parecchio, ma ad un certo punto ha imparato ad identificare i led degli infrarossi e ha capito che gli davano fasti-

dio. Ha iniziato così a spostare la telecamera, quasi non volesse farsi spiare».

I ricercatori hanno notato anche che molti orsi, tra la fine di maggio e gli inizi di luglio, sparivano dalla circolazione. «Ci siamo chiesti dove finissero, poi abbiamo scoperto che in Slovenia, nella zona a sud di Kranjska Gora ci sono delle femmine d'orso. E abbiamo capito».

SERVIZI DI **VALENTINA ZANELLA**